



CITTA' DI FERMO

AL CONSIGLIO

PROPOSTA DI ATTO DEL 09-03-2016, n. 17

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2016

Visto: Per la regolarità del procedimento.

Fermo, lì

Il Responsabile
del procedimento _____

Visto: Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Fermo, lì

Il Dirigente del Settore _____

Visto:

Fermo, lì

L'Assessore _____

Visto: Si esprime parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria assegnando all'impegno di spesa il n. _____, ovvero alla prenotazione dell'impegno di spesa il n. _____.

Fermo, lì

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze _____

Visto: Per la conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico.

Fermo, lì

Il Segretario Generale _____

AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione aliquote Tasi 2016

L'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, definendo i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura il tributo è destinato, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili; inoltre il comma 676 del medesimo art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurla fino all'azzeramento.

Nel 2014 e 2015, dopo una complessa vicenda che ha coinvolto Stato e Comuni in crisi finanziaria per il mancato introito del tributo IMU sull'abitazione principale, di fatto sostituito dalla Tasi nella gran parte degli enti, si è consentito il possibile aumento della Tasi fino al 3,3 per mille con l'obbligo di utilizzare il maggiore incasso per il finanziamento delle agevolazioni a favore dei proprietari di abitazione principale fermo il principio della invarianza del carico fiscale complessivo IMU TASI per le varie tipologie di immobili.

Sul quadro normativo così delineato è intervenuta la Legge di Stabilità 2016 (L. 28/12/2015 n. 208) che al comma 14 dell'art. 1 ha stabilito l'esclusione dalla Tasi per gli immobili destinati ad abitazione principale del possessore, dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 ed A/9 (abitazioni di lusso) già assoggettati anche all'IMU.

Stante il divieto di aumento delle aliquote dei tributi locali disposto dall'art. 1 comma 26 della medesima L. 208/2015, il Comune non può che riproporre le aliquote e le detrazioni come deliberate dal Commissario Straordinario con atto n. 76 del 13/05/2015 e cioè l'applicazione della Tasi solo per le abitazioni principali e pertinenze escludendo, in forza della legge di stabilità 2016, le abitazioni diverse da quelle non di lusso.

In sostanza residualmente possono rimanere assoggettate a TASI (ma anche IMU con aliquota 4,8 per mille con il rispetto del limite della invariabilità del carico fiscale complessivo IMU-TASI per l'abitazione principale pari complessivamente al 6 per mille) solo le abitazioni principali e relative pertinenze classificate catastalmente in A/1, A/8 ed A/9, nella misura massima del 1,2 per mille, mantenendo le detrazioni nella misura fissata per lo scorso anno.

Le proposte aliquote e detrazioni TASI per il 2016 sono , quindi, le seguenti:

Tipologia di immobili	Aliquota
Abitazione Principale non classificata in cat.A1,A/8 ed A/9 e relative pertinenze	Esente

Abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze	1,2 per mille
Altri immobili ed aree fabbricabili	0
Detrazione abitaz. Principale	€ 80,00 per rendite catastali fino ad € 450,00 €40,00 per rendite da € 451,00 a € 650,00 €20,00 per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni convivente con il soggetto passivo

Le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno un gettito stimato in € 2.500,00 a copertura parziale delle spese inerenti i servizi indivisibili della pubblica illuminazione quantificate del DUP 2016 in € 920.000,00.

Tutto quanto sopra premesso si propone di deliberare le aliquote e le detrazioni Tasi 2016 come sopra indicate.

Oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni Tasi 2016

Fermo,

Il Responsabile del procedimento
Dott. Tullio Valentini

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Fermo,

Parere di regolarità tecnica: favorevole
La Dirigente Servizio Tributi – Società Partecipate
Dott.ssa *Flaminia Annibali*

Fermo,

Parere di regolarità contabile: favorevole
Il Dirigente Servizio Bilancio
Dott.ssa *Serafina Camastra*

Fermo,

La Segretaria Generale: favorevole
per il visto di conformità dell'azione amministrativa
Dott.ssa *Serafina Camastra*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio sopra riportato;

Accertato che lo stesso è corredato dai pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 67/2000 e del visto di conformità dell'azione amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Con voti.....

DELIBERA

1. di approvare le aliquote Tasi 2016 e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

Tipologia di immobili	Aliquota
Abitazione Principale non classificata in cat.A1,A/8 ed A/9 e relative pertinenze	Esente
Abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze	1,2 per mille
Altri immobili ed aree fabbricabili	0
Detrazione abitaz. Principale	€ 80,00 per rendite catastali fino ad € 450,00 € 40,00 per rendite da € 451,00 a € 650,00 € 20,00 per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni convivente con il soggetto passivo

2. di dare mandato all'Ufficio Tributi affinché provveda alla pubblicazione del presente atto nei modi e nei tempi di legge, attraverso l'inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale.

ED INOLTRE, in relazione all'urgenza determinata dalla necessità di provvedere da parte dell'Ufficio Tributi alle opportune comunicazioni ai contribuenti in tempo utile per la scadenza dei pagamenti, il Consiglio Comunale, delibera l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.
